



Biella – via Trieste 41
codice fiscale 90054840021
Tel. 0158494988
e-mail: pdbiella@alice.it

Il tavolo scuola della segreteria provinciale del PD, che comprende membri della segreteria del circolo di Biella, dirigenti scolastici del territorio, enti locali ed insegnanti pone le seguenti riflessioni in merito ad una possibile riapertura delle scuole.

Queste le proposte:

- La scuola non può rispondere da sola alle esigenze di conciliazione delle famiglie è necessario dal nostro punto di vista che si pensi ad una **collaborazione coordinata e continuativa con le misure di welfare aziendale dove presenti, il terzo settore e il mondo del volontariato**. E' fondamentale ragionare su adeguate **politiche legate alla famiglia** per supportare i genitori nella gestione dei figli e della vita lavorativa.
- **scuole dell'infanzia e scuole primarie**. Le competenze di bambini della fascia d'età 0-6 anni e dei primi anni della scuola primaria non garantiscono la possibilità di poter mantenere distanza. Occorre pensare percorsi differenziati con misure specifiche che potrebbero prevedere non solo la riduzione del numero di allievi per classe ma la divisione in gruppo in alcune attività dove normalmente è più complesso il distanziamento sociale. Costruiamo con esperti modelli di scuole materne ed elementari partendo dagli spazi attuali. Importante sottolineare la funzione educativa della famiglia, anche per le scuole di ordine superiore, nel preparare i figli al rientro a scuola rispettando le norme sul distanziamento sociale, compito che non potrà essere demandato solo agli insegnanti.
Potrebbe essere pensabile una riapertura graduale delle scuole per ordine di istruzione.
- **Riprogettare i tempi, la durata, lo sviluppo, i contenuti dei percorsi didattici**. La didattica a distanza fino ad ora è stato l'unico modo per poter proseguire con le lezioni in tempi di emergenza. Ci sono stati dei limiti ma anche delle esperienze positive ed inclusive. Se vogliamo riaprire le scuole dobbiamo pensare ad una riduzione dei tempi scolastici, ad un prolungamento del periodo didattico e ad includere la didattica a distanza in una nuova progettazione. Per le scuole secondarie di secondo grado è necessario prevedere delle misure specifiche per **l'attività pratica nei laboratori**.
- **Flessibilità oraria in base alle condizioni anche strutturali delle scuole**. Sugeriamo di indicare un minimo ed un massimo di orario settimanale e lasciare all'autonomia della scuola la gestione dello stesso
- Per riaprire le scuole in sicurezza non è sufficiente ridurre il numero di allievi nelle classi o adattare gli spazi. Certo questa è una condizione essenziale ma gli studenti non vivono solo nelle aule e la scuola è lo spazio di socializzazione per eccellenza. **E' necessario progettare e organizzare i momenti di ingresso a scuola, gli spazi dedicati alla socializzazione, se necessario organizzare spazi aggiuntivi in strutture diverse**. La scuola avrà bisogno di reclutare un elevato numero di personale docente e personale ATA per garantire un'adeguata sorveglianza e assistenza
- **allievi con disabilità lieve, moderata e grave**. Per alcuni allievi con disabilità la scuola è prima di tutto occasione di socializzazione, di rapporto e contatto con i pari oltre che di apprendimento. Per alcune forme di disabilità il contatto è necessario ed indispensabile così come è impensabile l'utilizzo continuativo nel corso della giornata della mascherina. Quando le scuole riapriranno questi allievi non potranno essere lasciati a casa poiché li priveremmo di un importante passaggio per la loro formazione e crescita
- **Formazione per i collaboratori scolastici**. Le competenze che verranno richieste loro, anche legate alla sanificazione degli ambienti, richiedono formazione specifica e competenze adeguate.

- Se il numero degli studenti verrà ridotto, se verranno divise le classi e ci saranno turni di lezione al mattino e al pomeriggio anche i **trasporti pubblici dovranno necessariamente adeguarsi**. E' necessario inoltre considerare che i trasporti pubblici dovranno viaggiare con un ridotto numero di passeggeri rispetto alla capienza, dovranno quindi essere previsti più giri scuola in tutti i territori
- **Inserire la riapertura delle scuole in un quadro normativo più ampio** che prenda in considerazione anche le responsabilità sulla sicurezza sanitaria degli allievi legata al covid-19, tramite procedure e disposizioni dettagliate, che non dovrà essere lasciata all'iniziativa dei singoli istituti scolastici, né ricadere sui dirigenti scolastici. E' evidente che le scuole dovranno essere dotate di dispositivi di sicurezza (mascherine, termoscanner e sistemi di protezione) in misura adeguata.
- inserire nelle scuole alla riapertura la presenza di un **supporto psicologico necessario strutturalmente e la presenza di un medico competente per la sorveglianza sanitaria garantita in maniera specifica sul COVID**. Queste *figure* dovranno essere *garantite strutturalmente* e non pesare dal punto di vista economico sulle scuole